



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Istituto Comprensivo "Pascoli-

Alvaro" Corso G. Garibaldi 122 – 89048

Siderno (RC) Codice Fiscale 90028000801

Cod. Mecc. rcic86600b

Tel. e Fax Segreteria 0964/388396 Tel. Dirigenza

0964/344389 e-mail: rcic86600b@istruzione.it

pec:

rcic86600b@pec.istruzione.it

codice IPA: istsc_rcic86600b

Codice Univoco Ufficio UF2IR6

Prot.n.4450/II.7Siderno 31/07/2018

CIRCOLARE N.174

AI SIGG.DOCENTI

p.c. AL DSGA

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ALL'ALBOONLINE-ALSITOWEB

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del *Bonus*

PREMESSO che ai sensi della Legge 107/2015, art.1,c.129,p.3:

3. Il comitato (di valutazione) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente e dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) della responsabilità assunta nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Siriportano in allegato i criteri deliberati dal Comitato di valutazione per la valorizzazione del personale docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Clelia Bruzzi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,c.2D.Lgs39/93



Istituto Comprensivo "Pascoli-Alvaro" Corso G. Garibaldi 122 – 89048
Siderno (RC) Codice Fiscale 90028000801
Cod. Mecc. rcic86600b
Tel. e Fax Segreteria 0964/388396 Tel. Dirigenza
0964/344389 e-mail: rcic86600b@istruzione.it
pec:
rcic86600b@pec.istruzione.it
codice IPA: istsc_rcic86600b
Codice Univoco Ufficio UF2IR6

Prot.N.4450/II.7
All.Circ.174

Siderno31/07/2018

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

Visto il D.Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce la composizione e le competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripresi dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n.47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'I.C. PASCOLI-ALVARO;

Considerato il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento;

Vista la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti in particolare il comma 3 che legiferò relativamente al Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

DETERMINA

di individuare i criteri suddetti per la valutazione dei docenti.

AREA1	CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE		EVIDENZE E RICONTRI	PESO AREA 1
<i>Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i>				
A1: Qualità dell'insegnamento	1	Innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione, in relazione alle priorità dell'Istituto, in aggiunta alla formazione obbligatoria organizzata dall'ambito o dallo stesso IC (minimo 25 ore).	<ul style="list-style-type: none"> • attestati di frequenza ai corsi • documentazione relativa alle attività delle classi 	6
	2	È puntuale nelle consegne di programmazioni, verbali, correzione di elaborati e negli adempimenti previsti dalla scuola, pianificando, il proprio lavoro, in modo da prevedere e svolgere anche attività di recupero e consolidamento.	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di documentazione agli atti della scuola • programmazioni personali, verbali, registri e relazioni 	4
	3	È capace di motivare, coinvolgere gli studenti, lavorare sul <i>setting</i> di classe e realizzare un clima favorevole all'apprendimento, attraverso azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa adottando un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione diretta • segnalazioni/scambi con studente e/o genitori • documentazione prodotta e/o agli atti della scuola partecipazione a concorsi, attività di 	10

		disagio e in quelle di eccellenza e di prevenzione della dispersione scolastica coinvolgendo anche le famiglie.	recupero e di potenziamento in orario extracurricolare, iniziative di sensibilizzazione promosse in occasione di particolari ricorrenze).	
A2: Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica	1	Contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento e si fa carico dei processi che le realizzano previsti dal RAV/PDM comprese le attività di autovalutazione. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggior sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo	<input type="checkbox"/> verbali e documenti dei gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esiti del monitoraggio dei processi <input type="checkbox"/> progetti relativi ai traguardi di miglioramento <input type="checkbox"/> materiale didattico prodotto	10
	2	Condivide con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola, promuovendo e gestendo iniziative e progetti funzionali al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni. Gestisce progetti che hanno ricaduta (gare, concorsi, spettacoli, incontri, ecc..) sul territorio.	<input type="checkbox"/> progetti di classe e di istituto <input type="checkbox"/> progetti di innovazione didattica <ul style="list-style-type: none"> • attività documentate <input type="checkbox"/> riconoscimento da parte dei colleghi	8
	3	Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele, monitorando e revisionando, ove necessario, la programmazione comune.	<ul style="list-style-type: none"> • documentazione prodotta • registro personale • attività realizzate • verbali di classe • produzione di materiali didattici e verifica per le situazioni di svantaggio, BES/DSA 	6

A3: Successo formativo e scolastico degli studenti	1	Applica la didattica per competenze, con produzione di documentazione, anche attraverso attività gestita per classi parallele o a classi aperte, raccordando l'ampliamento dell'offerta formativa al curricolo.	<ul style="list-style-type: none"> • documentazione prodotta • registro personale • attività realizzate • verbali di classe • produzione di materiali didattici e verifica per le situazioni di svantaggio, BES/DSA 	6
	2	Utilizza gli strumenti della valutazione in funzione formativa, come occasione per gli studenti di autoriflessione e di miglioramento individuale e di classe riducendo la concentrazione anomala in alcune fasce di voto.	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Rubriche valutative • Verbali consigli di classe • Materiale didattico utilizzato dal docente 	10
	3	Raggiungimento degli obiettivi programmati per le singole discipline in rapporto alla situazione di partenza del singolo e al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Rubriche valutative • Verbali consigli di classe • Materiale didattico utilizzato dal docente 	8
TOTALE PESI AREA 1				68/180

AREA2 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone prattichedidattiche	CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE		EVIDENZE E RISCONTRI	PESO AREA 2
B1: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	1	Esiti delle prove INVALSI (per le classi coinvolte) oppure esiti delle prove strutturate per classi parallele e/o delle prove autentiche a cui la disciplina ha partecipato durante l'anno scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati da comunicazioneInvalsi • Raccolta dati degli esiti delle prove strutturate per classi parallele 	8
	2	Ha svolto percorsi di potenziamento delle competenze degli studenti, in orario curricolare e/o extracurricolare, con risultati positivi. Realizzazione di percorsi di potenziamento tematici o metodologici, singolarmente o con altri docenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali didattici prodotti a cura del docente dopo l'applicazione di percorsi di recupero e potenziamento 	6
	3	Ha svolto percorsi didattici attuando un apprendimento significativo con attività laboratoriale.	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali didattici prodotti a cura del docente dopo l'applicazione di percorsi 	10

B2: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica	1	Utilizza sistematicamente le TIC nell'insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative e l'utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali edocumentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale • Coinvolgimento deicolleghi in iniziative didattiche innovative (compresenze, scambi di classe, ...) 	6
	2	Ha promosso buone pratiche didattiche innovative tramite l'utilizzo anche non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flippedclassroom, cooperative learning, didattica ecc	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione ritenuta valida a i fini della valutazione presentata a cura deldocente 	8
	3	Ha promosso strumenti di valutazione innovativi collaborando alla ricerca metodologica e didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione ritenuta valida a i fini della valutazione presentata a cura deldocente 	4
B3: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	1	Uso delle nuove tecnologie per attività progettuali, organizzative e formative costruendo ambienti di apprendimento in grado di sollecitare partecipazione, curiosità, impegno nella diffusione di buone pratiche anche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali operanti nel campo della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione ritenuta valida a i fini della valutazione presentata a cura deldocente • Collaborazioni con INDIRE, PSDN ecc., trasferimento buone pratiche didattiche nella scuola 	8

	2	Relazioni positive improntate a principi di lealtà, collaborazione e fiducia con i colleghi.	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di criticità formalmente denunciata e/o rilevate dal Dirigente Scolastico 	8
	3	Relazioni positive improntate a principi di trasparenza, collaborazione e rispetto con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di criticità formalmente denunciata e/o rilevate dal Dirigente Scolastico o dai genitori degli alunni 	6
TOTALE PESI AREA 2				64/180

AREA3 <i>Responsabilità Assunte</i> <i>Coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</i>	CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE		EVIDENZE E RISCONTRI	PESO AREA 3
C1: Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	1	Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei Consigli di Classe, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Nomine • Verbali • Atti documentali a cura del docente e agli atti della scuola 	8
	2	Ricopre compiti e responsabilità nel supporto organizzativo alla scuola anche in orario extracurricolare che durante i periodi di sospensione delle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Nomine • Verbali • Atti documentali a cura del docente e agli atti della scuola 	8
	3	Rispetto di regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del Dirigente scolastico • Eventuali rivelazioni di criticità o merito rilevate dai colleghi e dai genitori 	6
C2: Responsabilità assunte nella formazione del personale	1	Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale assumendo compiti di responsabilità anche nelle reti di scuole.	<ul style="list-style-type: none"> • Atti documentali a cura del docente e agli atti della scuola 	6

	2	Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'Istituto.	• Atti documentali a cura del docente e agli atti dellascuola	10
	3	Formazione all'uso del digitale.	• Atti documentali a cura del docente e agli atti dellascuola	10
TOTALE PESO Area 3				48/180
TOTALE PESI (AREA 1+AREA 2+AREA 3)			(68/180+64/180+48/180) =180/180	180/180

Siderno 17/05/2018

IL Comitato di Valutazione

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Clelia Bruzzi

